

## SPETTACOLARE ANTICA GRANDE MASCHERA SENUFO CON CALAO (COSTA Drsque)



**Luogo** **Piemonte, Torino**  
<https://www.annunci.it/x-184826-z>



Spettacolare antica Maschera cerimoniale Kpleye per iniziazione delle società segrete maschili Poro, etnia Senufo (Costa d'Avorio).

“Un’istituzione, il poro, che si ritrova anche presso altre etnie, costituisce il pilastro della vita comunitaria. Responsabile dell’iniziazione e dell’educazione dei giovani, ha come obiettivo la formazione dell’uomo sociale completo e integrato, in grado di accedere alle responsabilità pubbliche. [...] Il poro è suddiviso in tre gradi di sette anni ciascuno: il poworo, per i ragazzi dai sette ai dodici anni che ricevono un insegnamento agricolo pratico e i primi rudimenti della mitologia; il kwonro che comporta un addestramento militare, un insegnamento dei riti liturgici e le danze; infine il tyologo riservato agli adulti e suddiviso in dodici livelli, dei quali il più elevato è il kafo. Le sessioni nel bosco sacro durano circa un mese. Nell’intervallo tra di esse, gli iniziati eseguono dei lavori collettivi a favore dei dignitari della comunità e imparano una lingua segreta. La società poro, associazione potentissima, crea uno spirito di cooperazione, di fraternità, e instaura una mutua assistenza tra i membri di una medesima classe di età. Un abitante del villaggio che non fosse stato iniziato verrebbe escluso dalla comunità e perderebbe i suoi diritti.” (\*) Ogni sette anni prove complesse sottolineate da riti come l’uso appropriato delle diverse maschere cerimoniali permettevano agli iniziandi il passaggio da un periodo iniziatico al successivo, sino alla completa assimilazione tribale e comunitaria. Di capitale importanza erano dunque le maschere, come la presente.

Questa impressiva ed importante Maschera lignea monoblocco di etnia Senufo porta nella sua parte sommitale l'immagine stilizzata del Calao, l'uccello mitico tutelare caratteristico di questa numerosa

etnia che spesso viene rappresentato anche a se stante.

A large QR code is positioned at the top left of the page. Below it, the text "SPETTACOLARE ANTICA MASCHERA" is written vertically. To the right of the QR code, the text "GRANDE SENUFO CON CALACCI (COSTA DrsquoAVORIO)" is also written vertically. At the bottom left, there is a small "Z" character. At the bottom right, the URL "https://www.annunciital.it/x-184826-" is displayed.



**SPETTACOLARE ANTICA  
GRANDE MASCHERA  
SENUFO CON CALAC  
(COSTA DisquoAVORIO)**

<https://www.annunciitaly.it-x-184826->

etnia che spesso  
è stata riconosciuta  
come etnia straniera  
e quindi come cattiva  
e pericolosa. Il  
impasto di sangue  
e sangue di bestie  
che provvede al nulla  
grande sette e la  
totalità dei popoli  
dell'etnia Senoufo  
da loro ritenuta  
a camaleonte,  
statua e maschera  
[www.senoufo.it](http://www.senoufo.it)  
SENOUFO AVORIO  
(COTTA)  
SENOUFO CALACCO  
SENOUFO LARE ANTICA

A large QR code is positioned at the top left of the page, with the product name and description to its right.

A large QR code is positioned at the top left of the page. To its right, there is vertical text in red and black that serves as a title or subtitle for the book.

**SPETTACOLARE ANTICA**  
GRANDE MASCHERA  
È quasi un'ESPRESSO  
di Avorio. Il serpente in CALACCA  
(COSTRUZIONI DI AVORIO)  
<https://www.musical.it/x-184826>

---

lungo becco simboleggia il pene che, nella statuaria, si congiunge al ventre femminile rigonfio: ingravidata se stesso in una forma di ermafrodismo simbolico. Il modo in cui il maschio infila il lungo becco nella cavità dell'albero per portare il nutrimento alla femmina viene interpretato come un vero e proprio atto sessuale e l'assistenza che egli porta alla famiglia serve d'esempio all'uomo probo. Secondo i Senufo, il calao trasporta le anime dei morti all'altro mondo ed è presente in tutti i riti Poro (la società d'iniziazione segreta dell'etnia).

Oltre che simbolo di fecondità presenta altri aspetti cari all'etnia: il dorso massiccio e le larghe ali lo aiutano a sopportare il peso della discendenza; il grosso ventre simboleggia la conoscenza e il sapere nascosto che non si svela alla prima occhiata; il becco lungo e appuntito rappresenta colui che parla poco e con onore. Per questo viene rappresentato anche come messaggero che trasmette i segreti del mondo invisibile all'indovino e gli vengono attribuiti poteri magici benefici. Alcuni popoli, come i Dogon, i Bamana e i Mande cospargono le statue degli Antenati cospargono le statue degli Antenati con guano di calao mescolato a terra (forza femminile) e gusci triturati d'uovo di serpente (forza maschile) come rito propiziatorio per la fertilità. Secondo un proverbio ivoriano il Calao dice: "È perché un solo occhio deforma la verità che guardo dapprima con l'occhio destro e poi con quello sinistro".

La Maschera presenta caratteri molto espressivi ed è caratterizzata dall'evidenziazione dei tratti somatici quali gli occhi e naturalmente la bocca dentata e dignitante che per l'appunto è caratteristica precipua delle maschere (Idiok ekpo) volutamente minacciose perché impersonificazioni dei defunti che hanno condotto una cattiva vita; spesso sono colorate di nero o blu, hanno forme rudi, talvolta somiglianti a teschi e dignitano i denti. Il volto presenta numerose scarificazioni tribali e la Maschera è rifinita con cura evidenziando soprattutto la bocca che come le fessure per gli occhi ed i fori del naso è lavorata a traforo da parte a parte nello spessore del legno.

Buono lo stato di conservazione generale di questo suggestivo manufatto etnico tribale africano interamente scolpito artigianalmente a mano in un unico blocco di legno, IMPORTANTE OGGETTO DA COLLEZIONE. PEZZO UNICO!

Cfr. una Maschera analoga in vendita su Ebay (€ 1250,00).

#### DIMENSIONI

Misure: altezza cm. 58 circa; larghezza cm. 27 circa; profondità cm. 13 circa. Peso grammi 2815.

€ 300 + 35 spese invio tramite Corriere DHL con tracciamento del pacco. Disponibili altre foto su richiesta, via mail.

(\*) Jacques Kerchache / Jean-Louis Paudrat / Lucien Stephan, L'ARTE IN AFRICA. Le principali Etnie dell'Arte Africana, a cura di Françoise Staullig-Marin, Milano, Garanti, 1991, p. 518.

#### SENUFO

Popolazione: circa 2.600.000 persone. Area: Costa d'Avorio, Mali, Burkina Faso.

L'economia Senufo è basata sull'agricoltura, l'allevamento e l'artigianato, vivono in villaggi governati

---

dal consiglio degli anziani e dai membri che lo compongono viene eletto un capo villaggio. La coesione sociale è consolidata dai rituali della potente società segreta Poro. Nella religione Senufo esistono due grandi divinità: Kouloulo (potente Dio creatore) e Katieleo (antica madre). Coacervo di popolazioni che condividono lo stesso territorio I Senufo sono riusciti a mantenere un relativo isolamento, rimanendo estranei alle guerre di islamizzazione. I villaggi sono divisi in caste: i fabbri, gli scultori, i fonditori e i cuoi, possono contare migliaia di abitanti con discendenza matrilineare. I fabbri e gli scultori rispettati e temuti per le relazioni che intrattengono con le forze soprannaturali, vivono in aree del villaggio dedicate e il matrimonio è consentito unicamente all'interno del rispettivo gruppo di appartenenza.

La produzione artistica Senufo è vasta e comprende figure antropomorfe e zoomorfe, maschere e copricapi, oggetti di uso quotidiano e funerari come i famosi letti ricavati da un unico blocco di legno pesante e resistente.

"I Senufo, o Siena, hanno una maschera caratteristica di legno, e a volte di metallo, composta da un volto con un alto corno piatto in testa, e una sorta di bargigli ai lati del collo: si tratta in effetti di due gambe minuscole che la ricollegano simbolicamente alla terra."

Gabriele Mandel (a cura di), Capire l'arte africana, Bergamo, Lucchetti Editore, 1987, p. 29.

Cfr. anche immagine a p. 93, Arte Africana, Firenze, SCALA Logos Ed., 2010. Chiudi

Tel: 3474515616